

La Tenova di Castellanza decide che il venerdì si fa smart working, i lavoratori scioperano

Pubblicato: Mercoledì 23 Novembre 2022



I lavoratori della Tenova, azienda metalmeccanica di Castellanza, hanno fatto un'ora di sciopero per protestare contro la decisione dell'azienda di fare una giornata di **smart working**, il venerdì, per cinque settimane. «La nostra protesta – spiega **Fabio De Rosa** della **Uilm** provinciale – riguarda il metodo utilizzato. Prendere questa decisione in totale autonomia, senza avvertirci, non è proprio in linea con le relazioni sindacali e crea anche un precedente discutibile, tenuto conto del fatto che solo cinque mesi fa abbiamo siglato un accordo integrativo con l'azienda proprio sullo **smart working**».

Il problema che solleva il sindacato non è la “lesa maestà”. Ciò che ritiene inaccettabile è avere **un'informazione importante sull'organizzazione del lavoro a cose fatte**, senza essere mai stato interpellato, neanche per conoscere eventuali richieste ed eccezioni in proposito.

Lo **smart working** riguarda la parte **indiretta**, cioè gli impiegati, ma allo sciopero hanno aderito anche gli operai, compresi quelli dello stabilimento di **Genova**. «Un lavoratore che il venerdì vuole essere in azienda a lavorare – continua il sindacalista della Uilm – ora non può farlo. E non è detto che tutti i lavoratori, per motivi di conciliazione vita e lavoro, vogliano per quel giorno fare lo smart working, a qualcuno questa decisione potrebbe creare problemi».

Il sindacato dunque non contesta il merito di una decisione, che fonda le sue ragioni nella necessità di favorire il risparmio energetico, quanto **il percorso seguito per arrivare a prenderla**. «Siamo consapevoli che in questo momento storico la questione energetica sia prioritaria – conclude De Rosa –

A questo proposito vorrei però ricordare che i lavoratori stanno già facendo i loro sacrifici, considerato che siamo al nord e negli uffici e nei reparti si lavora con una temperatura che oscilla tra i 17 e 18 gradi centigradi».

SMART WORKING

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it